



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 22 ottobre 2024

Edizione autunnale del test TCS dei seggiolini: diversi modelli consigliati e uno bocciato

Il TCS ha testato 17 nuovi modelli di seggiolini per bambini, verificandone la sicurezza, la maneggevolezza, l'ergonomia e il contenuto di sostanze nocive. Un modello è stato valutato come «non consigliato» proprio sulla base di quest'ultimo criterio. Dal test è inoltre emerso che i rialzi senza schienale non possono sostituire un seggiolino completo. In Svizzera, un bambino su due non è sufficientemente protetto nel seggiolino.

Nell'ultimo test dei seggiolini, il Touring Club Svizzero ha testato 17 modelli di diverse misure. Poiché da settembre 2024 nell'UE è vietata la vendita di seggiolini omologati secondo il regolamento n. 44 UNECE, per il test sono stati selezionati solo seggiolini omologati secondo il regolamento n. 129 UNECE. I criteri principali del test sono la sicurezza in caso di impatto frontale e laterale, l'utilizzo, la pulizia e la lavorazione, l'ergonomia e la presenza di sostanze nocive.

Dodici dei seggiolini testati hanno ottenuto la valutazione «molto consigliato». Tra i vincitori del test vi sono i modelli «Maple + Alfi Base» di Thule e «i + Doona i Isofix Base» di Doona. Quattro modelli hanno ricevuto il voto «consigliato» e possono quindi essere acquistati senza problemi.

Formaldeide nel tessuto di rivestimento

Un seggiolino è stato classificato come «non consigliato». Nel tessuto di rivestimento del modello «Graco Snuggly i-Size» è infatti stata riscontrata una quantità di formaldeide superiore al valore limite definito. Poiché si sospetta che la formaldeide sia cancerogena per l'uomo, il TCS sconsiglia l'uso di questo seggiolino a causa del suo contenuto di sostanze nocive. Purtroppo, la valutazione negativa ottenuta per questo criterio non viene compensata dal giudizio positivo degli altri criteri, influenzando direttamente sul voto complessivo.

I risultati dei test di impatto

I seggiolini in cui la schiena del bambino è rivolta verso il senso di marcia hanno ottenuto i migliori risultati in termini di sicurezza nel test di impatto frontale. Questi seggiolini sostengono l'intero bambino, che in caso di collisione viene premuto contro il corpo del seggiolino, riducendo così le sollecitazioni sulla testa e sul collo.

Da settembre 2024 è consentita unicamente la vendita di rialzi omologati secondo il regolamento n. 129 UNECE. Questo requisito di omologazione stabilisce che i rialzi senza protezione contro gli urti laterali sono consentiti solo a partire da un'altezza superiore a 125 centimetri.

I test dimostrano che, a seconda del materiale, i rialzi si deformano notevolmente dopo un incidente. Rispetto ai modelli in plastica espansa, sono da preferire i rialzi per seggiolino in plastica rigida, evitando così l'uso di eventuali attacchi Isofix supplementari senza compromettere la sicurezza.

I rialzi senza schienale sono da considerarsi validi come seggiolini di emergenza. Soddisfano i requisiti legali minimi, riducono il rischio di lesioni in caso di incidente frontale e occupano poco spazio. Sono adatti per il trasporto imprevisto di un bambino e talvolta possono essere montati anche sul sedile centrale posteriore, che spesso è troppo stretto per un seggiolino con schienale. Nella quotidianità i rialzi senza schienale non possono però sostituire un seggiolino per bambini completo, poiché lo schienale svolge diverse funzioni importanti ed è quindi un elemento essenziale di ogni buon seggiolino.

Un bambino su due non è protetto in modo adeguato

Il seggiolino è utile e protegge il bambino solo se utilizzato correttamente. Da un sondaggio condotto nel 2023 dall'UPI in collaborazione con il TCS, è emerso che solo in un caso su due si fa un uso corretto del seggiolino per auto. Gli errori possono spaziare dalla scelta sbagliata del seggiolino a un montaggio errato in auto o a un posizionamento scorretto della cintura di sicurezza. Per questo motivo, il TCS raccomanda di attenersi alle istruzioni per l'uso del seggiolino e dell'auto durante l'installazione. Inoltre, è importante ricordarsi di togliere la giacca invernale, perché la cintura deve aderire il più possibile al corpo del bambino.



La procedura da seguire per l'acquisto di un seggiolino

- Consultare il [portale di confronto del TCS](#) per individuare il seggiolino preferito.
- Una volta scelto il modello, recarsi comunque in un negozio specializzato. Prima dell'acquisto, provare i modelli in questione sul proprio veicolo e con il bambino.
- Verificare che il seggiolino sia adatto all'altezza e al peso del bambino.
- Se la testa del bambino sporge oltre il seggiolino, passare alla categoria successiva.

Contatto

Laurent Pignot, portavoce del TCS

Tél. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch

www.pressetcs.ch | www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi 1900 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero ai suoi circa 1,6 milioni di soci. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 359'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 57'000 interventi, incluse circa 3200 perizie mediche e ben 1200 operazioni di rimpatrio. TCS Swiss Ambulance Rescue è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 50 veicoli, 17 basi logistiche e oltre 35'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 42'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Fin dal 1908 il TCS si impegna a favore della sicurezza stradale in Svizzera, mettendo a punto strumenti pedagogici, campagne di sensibilizzazione e prevenzione nonché testando l'infrastruttura per la mobilità e consigliando le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 110'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 33 campeggi e circa 950'000 pernottamenti turistici, il TCS è il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 40'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.